



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA**

Prot. n. 670/14/S.P.

Roma, 19 dicembre 2014

OGGETTO : Gravosa situazione igienico-sanitaria pertinente ai materassi non più a norma situati negli alloggi di servizio presso la caserma di via Trionfale

Al Sig. Direttore dell' U.S.T.G.

Preg.mo Signor Direttore,

è divenuta oramai intollerabile la situazione presso la caserma di via Trionfale 22, se non addirittura "pericolosa" a dir poco, nelle more della circostanza, l'inosservata attuazione riferitesi alla sostituzione dei materassi in parola!!

Difatti in un materasso usato da cinque/sette anni si possono misurare fino a duecento grammi di polvere, composta da particelle organiche e inorganiche. In aggiunta in un materasso si annidano anche spore, batteri e acari (nemici fidati di chi soffre di allergia); ogni notte un corpo espelle circa un terzo di litro di sudore e umori corporali e parte delle suddette sostanze organiche evapora durante il giorno e parte, purtroppo, rimane !

È buona norma quindi cambiare il materasso ogni cinque/sette anni, nonché i guanciali ogni tre/ cinque anni !!

È particolarmente importante inoltre tener conto dell'aspetto ergonomico nel materasso, poiché con il passare del tempo lo stesso "si vizia" in previsione del consumo organolettico, e quindi l'utente va incontro a patologie di natura ortopedica.

Non ultimo, i dispositivi di presidio ortopedico, quali i materassi ed i guanciali devono essere se usati in comprensori pubblici, antifiama o tecnicamente denominati ignifughi!

È ulteriormente necessario inoltre disporre anche di idonei supporti (letti), poiché se lo stesso risulta inadatto può compromettere in modo grave la struttura del materasso medesimo e le sue naturali prestazioni.

Si precisa inoltre che tale condotta reprobata si è riscontrata anche per ciò che concerne il portone di ingresso dello stabile che si presenta in condizioni ributtanti, parzialmente bruciato e comunque indecoroso per uno stabile in uso alla nostra Amministrazione.

In conclusione vista la vetustà e la perdita delle funzionalità organolettiche dei presidi sopra argomentati, si richiede l'immediato urgente risanamento delle circostanze di fatto, inverosimilmente si darà atto ad un interessamento "de iure" con un proseguito teso ad individuare le gravi responsabilità soggettive.

Consapevole che Lei dott. De Santis, si adempirà nella maniera più idonea ai fini di una definitiva risoluzione delle problematiche rappresentate, la Consap rimarrà in attesa di eventuali nuove determinazioni di merito.